

Accoglienza Cgil contro Badole: «Poco da esultare»

LA POLEMICA

BELLUNO «Colpisce l'esultanza del deputato bellunese Mirco Badole, che esulta per lo scarso interesse riscontrato dagli appalti per l'accoglienza». A rispondere al parlamentare del Carroccio la Cgil Funzione Pubblica: «Sarà anche vero che c'è poco appeal per bandi di questo tipo - spiega Andrea Fiocco - e che ora le cooperative sociali stanno allargando più su altri temi i loro orizzonti, ma dire che il business è finito rivela una visione politica piuttosto limitata e viziata da chiari interessi di consenso. Era prevedibile che accadesse quanto accaduto a Belluno: se per legge si arriva quasi a dimezzare la base d'asta, le aziende che storicamente davano il servizio della accoglienza difficilmente concorreranno». Il dibattito è nato sul solco dei due bandi pubblicati dalla prefettura per individuare alcune strutture da dedicare all'accoglienza. Uno solo dei due ha avuto una risposta: quello per l'accoglienza diffusa. L'altro, quello per una struttura che possa accogliere fino a cinquanta migranti, è invece andato deserto. «Dietro l'esultanza del deputato - prosegue Fiocco - si nasconde un pessimo modo di far politica che nel migrante ha individuato il proprio business su cui costruire consenso elettorale. E colpisce che questo accada proprio nei giorni in cui il tema dell'accoglienza e della protezione appare in tutta la sua drammatica importanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

